



Spacelab S.p.A.

Sede in Roma, Via Leonida Bissolati, 76
Capitale Sociale interamente versato Euro 3.000.000,00
Registro delle Imprese - Ufficio di Roma n. 06395751008
Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Avio S.p.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

INDICE

Relazione sulla gestione	2
Andamento del mercato e delle attività	3
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio	4
Analisi dei risultati economici dell'anno e dell'andamento patrimoniale e finanziario della Società	5
Attività di Ricerca e Sviluppo e investimenti	7
Risorse umane	7
Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta	8
Attività di direzione e coordinamento	8
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	8
Evoluzione prevedibile della gestione	8
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	8
Altre informazioni	
Sistema di controllo interno e disciplina della responsabilità amministrativa delle società (D.Lgs. 231/2001)	9
Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	9
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023	10
Situazione Patrimoniale-Finanziaria	11-12
Conto Economico e Conto Economico Complessivo	13-14
Variazioni del Patrimonio Netto	15
Rendiconto Finanziario	16
Note Esplicative al Bilancio di Esercizio	17
Relazione della Società di Revisione Indipendente ai sensi dell'ART. 14 del D. LGS. 27 Gennaio 2010, n. 39	[...]
Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 redatta ai sensi dell'ART. 2429, comma 2, COD. CIV.	[...]

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 registra un utile netto di 1.004 migliaia di Euro. Nel precedente esercizio il bilancio presentava un utile netto di 461 migliaia di Euro.

Il bilancio è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dalla Commissione Europea.

ANDAMENTO DEL MERCATO E DELLE ATTIVITA'

Le attività della Società nel 2023 si sono sviluppate nel solco di quelle dell'anno precedente, con l'esecuzione di attività contrattuali a committenza della controllante Avio S.p.A. e dell'Agenzia Spaziale Italiana per un valore complessivo di ricavi pari a 2.480 migliaia di Euro.

In particolare, sono state svolte attività nei seguenti ambiti:

- **"Progettazione di Sistemi di Terra e di sviluppo di nuove tecnologie a supporto dello sviluppo di nuovi lanciatori":**
 - Completamento della Qualifica dei banchi elettrici BCV (CCV2-C) di Vega C per operare presso la ZLV del Centro Spaziale Guianese in configurazione VEGA.
 - Esercizio dell'autorità tecnica per quanto riguarda le operazioni del sistema di riferimento presso il laboratorio *Hardware in the Loop Vecep* di Colleferro, per l'esercizio del banco di accettazione ATE a Colleferro e per l'esercizio del sistema BCV presso il CSG in Guiana Francese;
 - Validazione delle modifiche sul banco CCV2-C per l'introduzione del Water Injection System al Mobile Gantry in configurazione VEGA.
 - Sviluppo del nuovo nuovo banco d'accettazione VEGA-C (Replica2-C)
 - Supporto alla LC PDR VEGA-E
 - Attività di Fase O/A per quanto riguarda il sistema di comando e controllo per Vega E, per il quale SpaceLab è Design Authority, con il supporto alla Launch Complex PDR.
 - Sviluppo del sistema di EGSE per il programma Spacerider e progettazione del laboratorio *Hardware in the Loop* a Colleferro, in particolare:
 - Banco SRCB primo set e secondo set installato e testato
 - Predisposto il sistema Harness di laboratorio con installazione e cablaggi rappresentativi Kourou (RCU-C e CMCU-C)
 - Sviluppo sistema software banco completata
 - AGT-SR DPK chiuso con successo, assemblaggio completato (Factory Acceptance Test)
 - Re-entry Module Emulator pronto e testato previsto in HWIL Colleferro per la OSAT-2 insieme con l'AGT-SR; integrazione di SRCB-A (banco accettazione) parzialmente completata: termine previsto maggio 2024
 - Sistema di validazione delle interfacce spacecraft UVT Completato e testato in uso per la OSAT-1.
- **"Progettazione di Sistemi di Terra a supporto dei banchi di prova motori a solido e a liquido":**
 - Preparazione e supporto all'esecuzione della Campagna di prove a fuoco del motore M10 DM2 (Vega-E) in SPTF, prendendo in conto le modifiche sul motore ed i relativi aggiornamenti sull'impianto di prova.
 - Preparazione del Banco SPTF per l'esecuzione campagna M10 DM3 (Vega-E), da completare nel corso del 2024.
 - Definizione requisiti/follow-on sottosistema NAS da installare in SPTF.
 - Missionizzazione e supporto all'esecuzione del Firing Test del motore Z40 QM2 (Vega-C): attività disposta a seguito di failure VV22; il test è stato effettuato a Giugno 2023 con esito negativo; nessun malfunzionamento, responsabilità e conseguenze sul banco elettrico di controllo della prova.
 - Studio preliminare e approvvigionamenti per la realizzazione del banco elettrico della nuova facility OPTF dedicata allo sviluppo del motore MPGE.
 - Aggiornamento del banco elettrico dell'impianto di prova Fast2, sito al Centro Prove di Avio, con modifiche e aggiornamenti su sistemi SCS (controllo/emergenze allarmi) e IDMS (acquisizione dati).

- **“Sistemi avionici per lanciatori di futura generazione”**
 - Esecuzione delle attività relative alla prima milestone (RC1) e conseguimento della stessa nel mese di Gennaio 2023.
 - Esecuzione delle attività relative alla seconda milestone (RC2) e conseguimento della stessa nel mese di Luglio 2023.
 - Esecuzione delle attività e preparazione della terza milestone contrattuale prevista nel 2024.

- **“Elaborazione di una visione di prodotto e proposta su alcuni temi di ricerca nell’ambito delle missioni spaziali”**
 - Preparazione di due proposte per la progettazione di sistemi di propulsione PeP e Laser (Nano Photonic-Sail Spacecraft), presentati nei seguenti bandi di ricerca:
 - Bando ASI: “Tecnologie Cubesat” CIG: 988701815D
 - Bando ESA: OSIP - Small Missions for Exploration – Destination the Moon
 - Attività di survey di nuovi potenziali partner di sviluppo prodotti.
 - Partecipazione al NSE Expo forum - New Space Economy
 - Sviluppi SW per la realizzazione di un RF switch-case applicabile al progetto Space Rider.
 - Proposta tecnica per lo sviluppo di sistemi di acquisizione dati per banchi motori basati su Sistemi Wireless.
 - Pubblicazioni Scientifiche di Spacelab: Fusco, F.; Castrillo, V.U.; Giannetta, H.M.R.; Albano, M.; Cavallini, E. Methods, Standards and Components for Wireless Communications and Power Transfer Aimed at Intra-Vehicular Applications of Launchers. Aerospace 2024, 11, 132.

Si precisa inoltre che il contratto AAA “**Architettura Avionica Avanzata**” a committenza ASI, le cui attività si sono concluse il 22/01/2018 essendo lo stesso arrivato alla scadenza naturale e per il quale è stata effettuata la riunione finale in data 02/02/2018, è giunto a formale conclusione a seguito dell’accettazione della fornitura oggetto del contratto da parte di ASI e con il riconoscimento di 159,5 migliaia di Euro a saldo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL’ESERCIZIO

Business

Il *business* nel 2023 è stato caratterizzato dalle attività legate al supporto ad Avio per garantire il ritorno al volo della versione Vega C dei veicoli di lancio della famiglia Vega a seguito della failure di VV22.

Si conferma che la cronologia, sequenza finale e lancio del secondo volo di Vega C sono stati eseguiti nominalmente, senza anomalie significative legate alle attività della società. Come atteso, i fatti tecnici identificati durante la seconda campagna (VV22) sono stati per numero e importanza fortemente ridotti rispetto al volo inaugurale. Le attività della società nel corso della seconda campagna non sono state giudicate connesse alla failure del volo VV22 dalla commissione di inchiesta istituita da ESA ed Arianespace all’indomani dell’evento. In quest’ottica, è stato determinante il supporto per l’esecuzione della prova a fuoco del motore Zefiro40 QM2, il cui mal-funzionamento ha determinato un importante loop di progetto del motore e, di conseguenza, la necessità per Spacelab di fornire il supporto per l’esecuzione di due ulteriori test a fuoco con l’obiettivo di garantire il ritorno al volo di Vega-C alla fine del 2024.

Da segnalare che le attività sul banco di controllo relativo al programma Space Rider sono entrate nella fase operativa con l’installazione dei componenti principali del banco presso il laboratorio HWIL del 641 che consentiranno, nel corso del 2024, l’esecuzione dei test di validazione on-site.

Il 2023 ha visto un regolare svolgimento delle attività del contratto con l’ASI sui Sistemi avionici per lanciatori di futura generazione, attraverso la Rete Temporanea di Imprese “AvioniX” di cui SpaceLab è mandataria. Il progetto segna un primo passo verso lo sviluppo di alcuni elementi avionici critici per il futuro dei sistemi di lancio, in particolare i dispositivi telemetrici “wireless”, i sistemi autonomi di terminazione del volo, gli algoritmi per il rientro dei primi stadi riusabili di veicoli di lancio basati su propulsione a liquido.

Da segnalare inoltre il ritardo del programma di sviluppo del Lanciatore Vega-E che ha ridotto il battente di attività previste a budget nel 2023 senza tuttavia generare significativi effetti economici negativi sulla Società anche grazie all’incremento di attività sui programmi PNRR, come OPTF, che hanno in parte compensato la riduzione dei ricavi.

Di contro, nel corso dell'anno si sono manifestati degli elementi positivi, di prospettiva, sia per quanto riguarda la partenza dei progetti PNRR relativi allo sviluppo dei nuovi motori per la propulsione a Liquido, con Avio capofila, sia per quanto riguarda le attività di ricerca precompetitiva di Spacelab che hanno visto la partecipazione a 2 bandi di ricerca finanziata dalle Agenzie Spaziali.

Staff

Durante l'esercizio 2023 ha certamente costituito un punto di attenzione un elevato livello di turn-over del personale, ormai tipico di questa fase del mercato del lavoro; ciò ha comportato un particolare impegno coordinato tra Spacelab e le *Human Resources* di Avio per promuovere sia l'attrazione dei talenti verso la nostra Azienda, sia per migliorare la nostra capacità di «trattenere» le persone.

L'azienda per l'anno 2023 ha posto particolare attenzione al tema della formazione delle persone, sia sugli *Hard Skills* necessari per rispondere adeguatamente alla continua evoluzione tecnologica degli strumenti in ambito Software, sia sui *Soft Skills* e sulla Sicurezza per potenziare il coinvolgimento e la crescita delle persone.

Per quanto riguarda l'uscita del CTO avvenuta a febbraio, la criticità è stata risolta facendo crescere una risorsa interna di adeguata *seniority*, riuscendo così a dare anche un messaggio positivo in termini di mobilità interna. Allo scopo di mantenere la massa critica delle persone necessario a garantire lo svolgimento efficace dei progetti contrattualizzati e a potenziare le capacità di lavoro sui progetti di ricerca, è stata attuata una serrata attività di *recruiting* che ha portato all'assunzione di 2 nuove risorse, con inizio contratto 1° febbraio 2024.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'ANNO E DELL'ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA SOCIETA'

Risultati economici e finanziari

Analisi dei risultati economici operativi

Nella tavola che segue è rappresentato in modo comparabile l'andamento economico della Società per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2022 (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Ricavi	2.480	2.334
Ricavi	2.480	2.334
Altri ricavi operativi e variazioni rimanenze prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	15	-
Costi per beni e servizi, per il personale, altri costi operativi, al netto di costi capitalizzati	(1.262)	(1.578)
Risultato operativo prima degli ammortamenti (EBITDA)	1.233	756
Ammortamenti e svalutazioni	(34)	(34)
Risultato operativo (EBIT)	1.199	723
Interessi e altri proventi (oneri) finanziari	158	-
Risultato gestione finanziaria	158	-
Risultato prima delle imposte	1.357	723
Imposte correnti e differite	(353)	(262)
Risultato netto	1.004	461

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di sviluppo della Spacelab commissionate dalla capogruppo Avio S.p.A..

Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale della Società è esposta nella tavola seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1	2	(1)
Diritti d'uso	203	236	(33)
Attività immateriali a vita definita	-	-	-
Partecipazioni	1	1	-
Totale immobilizzazioni	205	239	(34)
Capitale di esercizio netto	(1.193)	(2.385)	1.192
Altre attività non correnti	17	16	0
Altre passività non correnti	-	-	-
Attività per imposte anticipate al netto delle passività per imposte differite	89	89	1
Fondi per rischi ed oneri	(84)	(72)	(11)
Fondi per benefici a dipendenti	(159)	(171)	12
Capitale investito netto	(1.124)	(2.284)	1.160
Posizione finanziaria netta	(6.739)	(6.894)	155
Patrimonio netto	5.615	4.610	1.005
Fonti di finanziamento	(1.124)	(2.284)	1.160

La voce "Capitale di esercizio netto" evidenzia un incremento di 1.192 migliaia di Euro, declinato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Rimanenze	-	-	-
Anticipi a fornitori	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione al netto di acconti e anticipi ricevuti	-	(94)	94
Crediti commerciali	694	2.097	(1.403)
Debiti commerciali	(352)	(357)	5
Altre attività e passività correnti	(1.535)	(4.031)	2.496
Capitale di esercizio netto	(1.193)	(2.385)	1.192

L'aumento di 1.192 migliaia di Euro del Capitale di esercizio netto è dovuto alla variazione in incremento della voce "Altre attività e passività correnti", pari a 2.496 migliaia di Euro, a seguito del pagamento di poste di consolidato fiscale alla capogruppo Avio S.p.A., al netto della diminuzione dei crediti commerciali a seguito degli incassi ricevuti.

Con riferimento alle "Altre attività e passività correnti" si riporta di seguito un prospetto con ulteriori dettagli (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività fiscali	356	330	26
Altre attività correnti	17	39	(22)
Passività per imposte correnti	(64)	(26)	(38)
Altre passività correnti	(1.844)	(4.374)	2.530
Altre attività e passività correnti	(1.535)	(4.031)	2.496

Dichiarazione sull'indebitamento

Al 31 dicembre 2023 la Società ha una posizione netta di cassa pari a 6.739 migliaia di Euro, essendo la liquidità maggiore dell'indebitamento finanziario.

A seguito della recente emissione degli Orientamenti ESMA nel marzo 2021 e del successivo richiamo di attenzione n.5/21 emesso da CONSOB nell'aprile 2021, la suddetta posizione finanziaria viene esposta nel seguito in conformità ai suddetti orientamenti delle autorità regolatorie.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
A Disponibilità liquide	(549)	(824)	275
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(6.429)	(6.315)	(114)
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	(6.978)	(7.139)	161
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	61	35	26
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	61	35	26
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(6.917)	(7.104)	187
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	178	210	(32)
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	178	210	(32)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(6.739)	(6.894)	155

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E INVESTIMENTI

La Società non ha effettuato, in generale, investimenti nel 2023, pertanto anche con riferimento alle spese di ricerca e sviluppo non sono stati capitalizzati costi.

RISORSE UMANE

Si riporta di seguito l'organico della Società al 31 dicembre 2023 confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Impiegati/Quadri	9	11	(2)
Totale	9	11	(2)

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA

La Società opera attualmente come fornitore di attività alla società controllante Avio S.p.A. Il Gruppo Avio opera nel settore aerospaziale.

Il Gruppo è, in generale, fortemente dipendente per i principali programmi di attività dalle decisioni e dai livelli di spesa assunti da governi nazionali e da istituzioni pubbliche, nazionali e sovranazionali. In considerazione del fatto che i programmi adottati dai governi e dall'Unione Europea potrebbero essere soggetti a ritardi, modifiche o cancellazioni, anche nel contesto dell'attuale situazione economico-finanziaria internazionale, e in particolare dell'Eurozona, e delle sue ripercussioni sullo sviluppo dell'economia dei principali paesi, i piani industriali e produttivi del Gruppo e della Società, nonché la disponibilità delle relative risorse finanziarie, potrebbero subire in futuro effetti negativi anche significativi.

Con riferimento al conflitto Israele-Hamas, non essendoci attività di *business* con tali controparti e nell'area geografica interessata, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, non si ritiene possano sussistere rischi significativi.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte della controllante Avio S.p.A.

L'attività di direzione e coordinamento produce generalmente effetti positivi sulle attività e sui risultati della Società, in quanto consente alla stessa di realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche con crescenti livelli qualitativi e concentrando le proprie risorse nella gestione caratteristica.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società non ha posto in essere operazioni significative la cui decisione sia stata influenzata dalla società che esercita la direzione e coordinamento.

L'esposizione dei rapporti con Avio S.p.A. è riportata nella Nota 7 delle Note Esplicative al bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli indirizzi di gestione previsti per l'esercizio 2024 prevedono un consolidamento della trasformazione della Società da puro fornitore di servizi verso il Gruppo Avio, a sviluppatore e fornitore di prodotti verso il Gruppo e altri clienti, tra i quali le Agenzie Spaziali, con una più marcata propensione a sviluppare la ricerca tecnologica a supporto del settore del Trasporto Spaziale.

La Società estenderà inoltre la sua attività alla progettazione di impianti e infrastruttura di prova e fornirà in modo efficace e tempestivo il supporto infrastrutturale dello sviluppo di nuovi prodotti per il settore Spazio del Gruppo, anche secondo gli indirizzi e contratti decisi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In particolare, nel 2024 la Società parteciperà a bandi nazionali ed europei relativi allo sviluppo di nuove tecnologie di interesse dei Soci Avio ed ASI.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Rientrano in questa definizione i rapporti con Avio S.p.A., controllante diretta della Società e che esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con altre società appartenenti al Gruppo Avio controllate da quest'ultima. Sono costituiti da operazioni di tipo commerciale e finanziario svolte nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e condotte a normali condizioni di mercato. In particolare, nell'esercizio 2023 sono state riferite a operazioni con:

- Avio S.p.A., per le attività di prestazioni di servizi da parte della Società e di ricezione, da parte della Capogruppo, di prestazioni legate all'espletamento dei contratti per i lavori in corso su ordinazione, attività di assistenza e consulenza operativa, amministrativo-contabile, fiscale, di controllo di gestione e management e per attività di tipo finanziario relative all'intrattenimento di rapporti di tesoreria nel quadro della gestione accentrata della medesima;

- Se.co.sv.im. S.r.l., per la messa a disposizione degli immobili.

L'esposizione dei saldi patrimoniali ed economici relativi all'esercizio 2023 riferiti ai rapporti con parti correlate è riportata nella Nota 7 delle Note Esplicative al bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato, azioni proprie o di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

La Società non ha sedi secondarie e non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO, DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETA' (D.LGS. 231/2001)

Nel corso del 2023 sono proseguite le normali attività di monitoraggio ai fini dell'eventuale aggiornamento e rafforzamento del Sistema di Controllo Interno di Spacelab S.p.A..

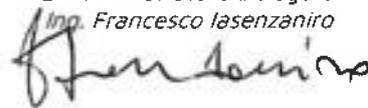
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023, predisposto secondo i principi contabili internazionali e chiuso con un utile netto di 1.004 migliaia di Euro, Vi proponiamo la destinazione dello stesso ad Utili a nuovo.

* * *

8 marzo 2024

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato

Ing. Francesco Iasenzano


BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<i>(importi in Euro)</i>			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	3.1	1.098	1.747
Diritti d'uso	3.2	203.215	236.468
Attività immateriali a vita definita	3.3	-	-
Partecipazioni	3.4	1.000	1.000
Attività per imposte anticipate	3.5	89.442	88.646
Altre attività non correnti	3.6	16.573	16.204
Totale attività non correnti		311.328	344.066
Attività correnti			
Rimanenze	3.7	-	-
Lavori in corso su ordinazione	3.8	-	-
Acconti a fornitori	3.9	-	-
Crediti commerciali	3.10	693.574	2.096.549
Attività finanziarie correnti	3.11	6.429.500	6.315.073
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.12	548.979	824.124
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	3.13	356.221	330.174
Altre attività correnti	3.14	16.809	38.902
Totale attività correnti		8.045.084	9.604.823
TOTALE ATTIVITA'		8.356.412	9.948.888

62

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<i>(importi in Euro)</i>			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	3.15	3.000.000	3.000.000
Riserva legale	3.16	600.000	600.000
Altre riserve	3.17	(105.181)	(106.680)
Utili/(Perdite) a nuovo	3.18	1.116.422	655.423
Utile/(Perdita) dell'esercizio		1.003.590	460.999
Totale Patrimonio netto		5.614.831	4.609.742
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	3.19	178.052	210.137
Fondi per benefici ai dipendenti	3.20	158.532	170.733
Altre passività non correnti	3.21	-	-
Totale passività non correnti		336.583	380.870
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	3.22	61.250	35.000
Fondi per rischi ed oneri	3.23	83.774	72.473
Debiti commerciali	3.24	351.724	357.078
Acconti per lavori in corso su ordinazione	3.25	-	93.563
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	3.26	64.023	26.051
Altre passività correnti	3.27	1.844.226	4.374.111
Totale passività correnti		2.404.997	4.958.276
TOTALE PASSIVITA'		2.741.581	5.339.146
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		8.356.412	9.948.888

67

CONTO ECONOMICO	Nota	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<i>(importi in Euro)</i>			
Ricavi	3.28	2.480.379	2.334.469
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati			
Altri ricavi operativi	3.29	14.550	190
Consumi di materie prime	3.30	(133.633)	(6.615)
Costi per servizi	3.31	(324.255)	(567.807)
Costi per il personale	3.32	(801.475)	(873.955)
Ammortamenti	3.33	(33.903)	(33.903)
Altri costi operativi	3.34	(2.553)	(129.855)
RISULTATO OPERATIVO		1.199.111	722.524
Proventi finanziari	3.35	165.317	2.736
Oneri finanziari	3.36	(7.486)	(2.591)
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI		157.832	145
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.356.943	722.669
Imposte sul reddito	3.37	(353.353)	(261.670)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.003.590	460.999

79

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<i>(importi in Euro)</i>		
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A)	1.003.590	460.999
Utili/(Perdite) iscritti direttamente a Patrimonio Netto (che non saranno successivamente riclassificate in Conto Economico)		
- Utili/(Perdite) attuariali su benefici per i dipendenti - Riserva utili/perdite attuariali	2	14
Effetto fiscale relativo agli Utili/(Perdite) iscritti direttamente a Patrimonio Netto	-	(3)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE), AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE (B)	1	11
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO (A+B)	1.003.592	461.010

67

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve			Utili / (Perdite) a nuovo	Utile / (Perdita) esercizio	Totale Patrimonio Netto
			Riserva Utili / (Perdite) attuariali	Riserva straord.	Riserva Operazioni Under Common Control			
Patrimonio netto al 31 dicembre 2021	3.000	600	(118)	-	-	521	135	4.138
Destinazione risultato esercizio precedente						135	(135)	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio Altri Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto:							461	461
- Utili (perdite) attuariali su benefici per i dipendenti			11					11
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	11	-	-	-	461	472
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	3.000	600	(107)	-	-	656	461	4.609
Destinazione risultato esercizio precedente						461	(461)	-
Utile/(Perdita) dell'esercizio Altri Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto:							1.004	1.004
- Utili (perdite) attuariali su benefici per i dipendenti			1					1
Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	-	-	1	-	-	-	1.004	1.005
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	3.000	600	(105)	-	-	1.117	1.004	5.614

29

RENDICONTO FINANZIARIO

(in Euro migliaia)	2023	2022
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(Perdita) dell'esercizio delle <i>Continuing e Discontinued Operation</i>	1.004	461
Rettifiche per:		
-- imposte sul reddito	353	262
-- (proventi)/oneri finanziari non attinenti l'attività operativa		
-- ammortamenti	34	34
-- svalutazioni e altri oneri non monetari		
-- (plus)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		
-- variazione netta fondi rischi e oneri	11	(5)
-- variazione netta fondi rischi e per benefici ai dipendenti	(11)	(3)
Variazioni di:		
-- Rimanenze	0	0
- Lavori in corso su ordinazione e Anticipi	(94)	0
- Acconti a fornitori	0	0
-- Crediti commerciali	1.403	(511)
-- Altre attività/passività correnti e non correnti	(2.851)	37
-- Debiti commerciali	(5)	92
Imposte sul reddito corrisposte		
Interessi percepiti o corrisposti		
Disponibilità liquide nette generate/(impiegate) nell'attività operativa	(155)	366
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
-- Immobilizzazioni materiali	0	0
-- Attività immateriali a vita definita	0	0
Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di investimento	0	0
OPERAZIONI STRAORDINARIE		
-- Dividendo pagato alla controllante Avio S.p.A.	0	(7.307)
-- Dividendo pagato al socio di minoranza ASI		(3.132)
Flusso di cassa netto delle operazioni straordinarie	0	(10.439)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione relativa al conto corrente di tesoreria accentrata	(114)	9.993
Variazione netta altre attività e passività finanziarie	(6)	(32)
Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento	(120)	9.962
INCREMENTO/(DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	(275)	(112)
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	824	936
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	549	824

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

1. INFORMAZIONI GENERALI

Spacelab S.p.A., già ELV S.p.A., (la "Società") è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, con sede legale in Roma, Via Leonida Bissolati, 76 e con sede operativa in Colleferro, Via degli esplosivi 1.

La Società svolge la propria attività nel settore dell'industria aerospaziale, nel campo dei sistemi di trasporto spaziale, in particolare, tra l'altro, per quanto riguarda le attività legate al programma per il lanciatore Vega.

La Società è direttamente controllata per una quota pari al 70% da Avio S.p.A., società di diritto italiano con sede in Roma, Via Leonida Bissolati, 76, che redige il bilancio consolidato redatto in conformità ai principi contabili internazionali in accordo con la normativa vigente in Italia. Tale bilancio consolidato è disponibile presso la sede della suddetta controllante.

Il presente bilancio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono prevalentemente condotte le operazioni della Società. I prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, di Conto Economico e Conto Economico Complessivo sono espressi in unità di Euro; il prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto ed il Rendiconto Finanziario nonché i valori riportati nelle presenti Note Esplicative sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

2. PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

2.1. Principi per la predisposizione del bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono gli International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono quelli in vigore a tale data. Alcuni nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni di principi esistenti sono stati pubblicati o sono obbligatori per i periodi contabili successivi all'esercizio 2023. La Società ha deciso di non fare ricorso alla loro adozione anticipata.

Il bilancio redatto secondo i principi IFRS è stato predisposto sulla base del principio del costo storico, eventualmente modificato, ove applicabile, come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari e di altre attività e passività al *fair value*, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

La redazione di un bilancio conforme agli IFRS richiede l'effettuazione di alcune importanti stime contabili. Inoltre, si richiede che la Direzione della Società eserciti il proprio giudizio sul processo di applicazione delle politiche contabili della Società. Le aree di bilancio che comportano un maggior grado di attenzione o di complessità e quelle dove le ipotesi e le stime sono significative per il bilancio sono riportate in una nota successiva.

2.2. Schemi di bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio 2023 è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative.

Gli schemi di bilancio utilizzati dalla Società prevedono:

- per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria la distinta presentazione delle attività correnti e non correnti e delle passività correnti e non correnti generalmente adottata dai gruppi industriali e commerciali;
- per il Conto Economico la classificazione dei costi basata sulla natura degli stessi, con separata evidenza dei risultati relativi alle attività cessate;
- per il Conto Economico Complessivo l'adozione della presentazione autonoma ("*two-statement approach*") con indicazione degli altri utili/(perdite) al lordo del relativo effetto fiscale;
- per il Rendiconto Finanziario l'adozione del metodo indiretto.

Il bilancio comparativo, relativo all'esercizio 2022, è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative.

Nel Conto Economico vengono rappresentate le *Continuing Operation* nelle singole poste del prospetto, mentre il risultato netto delle *Discontinued Operation* - ove fossero presenti - è esposto in una singola riga di destinazione.

2.3. Informazioni comparative

Ai sensi dello IAS 1 il presente bilancio 2023 presenta le informazioni comparative per l'esercizio 2022 per le componenti patrimoniali (Situazione Patrimoniale-Finanziaria) ed economico-finanziarie (Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario).

2.4. Principi contabili e criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo di acquisizione corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla messa in esercizio (al lordo di eventuali contributi ricevuti) e degli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene prevedibili, nonché dei costi di bonifica del sito su cui insiste il bene, ove necessari e se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. Il costo di produzione interna include tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla messa in esercizio, siano essi direttamente e specificatamente riferibili alle immobilizzazioni materiali oppure relativi, in generale, alle attività di fabbricazione impiegate e quindi comuni a più lavorazioni. Eventuali oneri finanziari sostenuti a fronte dell'acquisizione o produzione di immobilizzazioni materiali per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23 - *Oneri finanziari*) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni a cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono iscritti nel valore contabile del cespite, oppure riconosciuti come cespite separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespite saranno fruibili e che il costo del cespite possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Il valore contabile lordo dei beni viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata ed al valore residuo dei beni. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile e pronto per l'uso. Per i beni ricevuti in conferimento l'ammortamento è stato determinato in base alla vita utile residua al momento del conferimento. Le aliquote economico-tecniche di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Attrezzature industriali e commerciali	25-40%
Altri beni:	
- Mobili, dotazioni e macchine ufficio	12-20%
- Mezzi di trasporto	20-25%
- Altri beni	12-25%

Nell'esercizio in cui inizia l'ammortamento del bene, questo viene calcolato in funzione del periodo di effettivo utilizzo. La vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono applicati in ottica prospettica.

I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento (*component approach*).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti

della svalutazione viene ripristinato il valore originario ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione o il valore recuperabile, se inferiore.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria solo se è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e se il costo dell'attività può essere misurato in modo attendibile. Rispettate queste condizioni, le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto che corrisponde al prezzo pagato aumentato degli oneri accessori.

Il valore contabile lordo delle attività immateriali a vita utile definita viene sistematicamente ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali ne avviene l'utilizzo, mediante lo stanziamento di quote di ammortamento costanti, in relazione alla vita utile stimata. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso ed è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Marchi	10%
Software	33%

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati se e solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, l'attività sviluppata è chiaramente identificabile e vi è evidenza che il loro sostenimento genererà benefici economici futuri. In particolare, ai fini della capitalizzazione rilevano l'esistenza della fattibilità tecnica e dell'intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o vendita, l'esistenza di adeguate risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita e l'attendibilità della valutazione dei costi attribuibili all'attività durante lo sviluppo. Soddisfatte queste condizioni i costi sono iscritti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed ammortizzati, a quote costanti, in cinque esercizi, a partire dall'avvio della produzione commerciale dei programmi ai quali si riferiscono. L'ammortamento è proporzionato, per il primo esercizio, al periodo di effettivo utilizzo. Le vite utili sono determinate con riferimento ad una stima prudente della durata dei programmi da cui derivano i relativi benefici economici, in base alle caratteristiche dei relativi programmi. I costi di sviluppo capitalizzati relativi a programmi la cui produzione non è ancora avviata non sono ammortizzati e sono mantenuti iscritti tra le attività immateriali a vita definita, previa verifica dell'assenza di perdite di valore (*impairment*), sulla base della redditività prospettica dei programmi di riferimento.

I costi di ricerca e quelli di sviluppo per i quali non sono rispettate le condizioni di cui sopra vengono imputati a conto economico quando sostenuti e non possono essere capitalizzati in periodi successivi.

Perdita di valore delle attività

La Società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle immobilizzazioni materiali e delle attività immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico delle attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Inoltre, un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. La perdita di valore di un'attività corrisponde alla differenza tra il suo valore contabile ed il suo valore recuperabile, definito come il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è calcolato come valore attuale dei flussi di cassa operativi futuri attesi, i quali escludono i flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento. La proiezione dei flussi finanziari si basa sui piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati della Società e le condizioni macroeconomiche. Il tasso di sconto utilizzato considera il valore temporale del denaro e i rischi specifici del settore di appartenenza.

Ogni qualvolta il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se

non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito come il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e le spese necessarie per realizzare la vendita.

In particolare, le materie prime, i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti inizialmente in base al costo di acquisto o di produzione. I costi di acquisto comprendono il costo pagato ai fornitori aumentato delle spese accessorie sostenute fino all'ingresso dei beni nei magazzini della Società, al netto di sconti e abbuoni. I costi di produzione comprendono i costi sostenuti per portare i beni nel luogo e nello stato in cui si trovano alla data di bilancio: comprendono sia i costi specifici ai singoli beni o categorie di beni, sia i costi sostenuti globalmente nelle attività utilizzate per allestirli (spese generali di produzione). La valutazione del costo delle giacenze è generalmente effettuata mediante adozione del costo medio ponderato. Tale criterio di valutazione è ritenuto il più adeguato per una rappresentazione veritiera e corretta, nonché omogenea, della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il valore delle rimanenze così determinato viene poi eventualmente rettificato mediante apposito fondo svalutazione per tener conto di materiali obsoleti o di lento rigiro, in relazione alla loro possibile utilità e realizzo futuro.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione (o contratti di costruzione) si riferiscono a contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale.

Quando il risultato di un contratto di costruzione può essere stimato con attendibilità, i lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il metodo della percentuale di completamento applicata al corrispettivo globale contrattuale, secondo il quale i costi, i ricavi ed il relativo margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi preventivi totali dell'intera opera (*cost-to-cost*), sulla base di stime aggiornate alla data di bilancio. Periodicamente vengono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono effettuati gli aggiornamenti.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Viene inoltre tenuto conto degli oneri da sostenere dopo la chiusura della commessa e di quelli a fronte di perdite prevedibili mediante accantonamenti ai fondi rischi; in particolare eventuali perdite sui contratti vengono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria al netto degli acconti fatturati ai clienti. L'analisi viene effettuata per singola commessa: se il valore della singola commessa è superiore agli acconti, la differenza positiva è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce in esame; nel caso in cui il valore della singola commessa risulti inferiore agli acconti, la differenza negativa è classificata nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria nella voce "Anticipi per lavori in corso su ordinazione".

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, ove necessario, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione. Tale fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti, sia all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario noto della generalità dei debitori.

Qualora la riscossione del corrispettivo fosse differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, il credito viene sottoposto ad attualizzazione e successivamente valutato al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti ed altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti prontamente in denaro e che sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Gli eventuali scoperti di conto corrente sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini della redazione del rendiconto finanziario.

Fondi per benefici ai dipendenti

I dipendenti della Società fruiscono di benefici successivi al rapporto di lavoro, che possono essere piani pensionistici a contribuzione definita oppure a benefici definiti, e di altri benefici a lungo termine. Il trattamento contabile dei piani pensionistici e altri benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro dipende dalla natura degli stessi.

I piani a contribuzione definita sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società versa contribuzioni fisse ad un'entità giuridicamente distinta su base obbligatoria, contrattuale o volontaria senza che esistano obbligazioni legali o implicite ad effettuare versamenti aggiuntivi se l'entità non dovesse detenere attività sufficienti per pagare tutti i benefici pensionistici maturati relativi all'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. I contributi da versare sono rilevati a conto economico sulla base del principio della competenza e classificati tra i costi per il personale.

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti ed il relativo costo annuo rilevato a conto economico sono determinati sulla base di valutazioni attuariali indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*), in funzione di uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione futura prevista.

Gli utili e le perdite attuariali dovute a variazioni delle ipotesi attuariali e delle rettifiche basate sull'esperienza passata sono addebitati/accreditati a patrimonio netto, attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nel periodo in cui sorgono. Qualora il calcolo dell'ammontare da contabilizzare in stato patrimoniale determini un'attività, l'importo riconosciuto è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano.

I costi relativi ai piani a benefici definiti sono classificati tra i costi per il personale ad eccezione dei costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici che sono classificati fra gli oneri finanziari.

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") era considerato sino al 31 dicembre 2006 un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata profondamente modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1 gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita. In conseguenza, le quote di TFR maturate successivamente a tale data assumono la natura relativa ai piani a contribuzione definita, con esclusione, pertanto, di componenti di stima attuariale nella determinazione del costo di competenza. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono valutate quali piani a benefici definiti secondo procedimenti attuariali, escludendo, però, nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali.

Gli altri benefici a lungo termine hanno un trattamento contabile analogo a quello dei piani a benefici definiti.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, a fronte di un evento passato, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data del bilancio. Se l'effetto è rilevante, l'accantonamento viene attualizzato e il suo incremento dovuto al trascorrere del tempo viene successivamente rilevato a conto economico negli oneri finanziari.

Nel caso di cause legali, l'ammontare dei fondi viene determinato sulla base delle valutazioni dei rischi al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti.

In caso di passività per oneri futuri di smantellamento, rimozione e bonifica relative ad attività materiali, il fondo è rilevato in contropartita all'attività cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale al quale l'onere stesso si riferisce.

I fondi sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Debiti commerciali

I debiti commerciali le cui scadenze rientrano nei normali termini commerciali non sono attualizzati e sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti commerciali sono iscritti fra le passività correnti, salvo i casi in cui la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni oltre i 12 mesi dalla data di bilancio.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti per competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita di beni vengono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, momento generalmente coincidente con la spedizione. I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'attività, sulla base di medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Inoltre, qualora il risultato della prestazione di servizi non possa essere attendibilmente stimato, i ricavi vengono rilevati solo nella misura in cui i costi relativi saranno recuperabili.

I ricavi includono le variazioni dei lavori in corso su ordinazione relativi a commesse di durata pluriennale che sono riconosciute in base allo stato avanzamento lavori rapportato al prezzo di vendita (come più ampiamente descritto nella nota relativa ai Lavori in corso su ordinazione).

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la Società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono generalmente rilevati a conto economico con un criterio sistematico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi

I costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e nella prospettiva di continuità aziendale, al netto dell'imposta sul valore aggiunto e di resi, sconti, abbuoni e premi. Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio con le modalità descritte nella nota relativa ai Fondi rischi ed oneri.

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sul risultato imponibile stimato dell'esercizio e sono determinate in base alla normativa tributaria vigente.

Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico, poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. Le imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Avio S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Quando la Società apporta integralmente alla consolidante il reddito imponibile rileva un debito nei confronti di Avio S.p.A. pari all'IRES da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato. Quando, invece, la Società apporta perdite fiscali iscrive un credito nei confronti di Avio S.p.A., pari all'IRES, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per IRAP è contabilizzato nelle "Passività per imposte correnti" al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno. Qualora gli acconti corrisposti nel corso dell'esercizio in corso siano maggiori rispetto all'imposta da versare, il credito per IRAP è contabilizzato nelle "Attività per imposte correnti".

Le imposte anticipate e differite sono le imposte di cui è previsto il pagamento o il recupero sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando e nella misura in cui sia ritenuta probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

Differenze cambio

I ricavi e i costi relativi a operazioni in moneta diversa da quella funzionale sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le differenze cambio generate dall'estinzione delle poste monetarie denominate in valuta sono rilevate a conto economico.

Distribuzione dei dividendi

I dividendi pagabili dalla Società sono rappresentati come movimento di patrimonio netto e iscritti nelle passività correnti nell'esercizio in cui la distribuzione è approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

2.5. Gestione del rischio

Rischio di credito

La Società presenta un rischio di credito limitato in funzione della natura delle attività svolte e del fatto che l'esposizione creditoria è limitata a un ristretto numero di controparti e clienti, prevalentemente di natura pubblica. I crediti commerciali manifestano un rischio di concentrazione nel mercato italiano. I crediti commerciali sono contabilizzati al netto della eventuale svalutazione determinata sulla base del rischio di inadempienza della controparte determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando altresì i dati storici.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere, a condizioni economiche, le risorse finanziarie a supporto delle attività operative. Il principale fattore che influenza la liquidità della Società è dato dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento. Peraltro, la Società aderisce al sistema di gestione accentrata della tesoreria del Gruppo Avio.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorate e gestite centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La partecipazione alla gestione accentrata della tesoreria nell'ambito del Gruppo Avio permette alla Società di accedere alle fonti di finanziamento in misura sufficiente per consentire alla Società di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento e di gestione del capitale circolante. La descritta partecipazione al sistema di tesoreria accentrata, nonché la disponibilità della controllante Avio S.p.A. alla concessione delle risorse finanziarie è comunque condizione fondamentale e indispensabile per assicurare alla Società le fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento dell'attività.

Rischio di cambio e rischio di tasso

La Società non ha in essere posizioni alla data di bilancio rilevanti di credito o di debito esposte a rischio di cambio.

La Società è esposta al rischio di tasso d'interesse con riferimento alle eventuali passività finanziarie a tasso variabile, rappresentate dal conto tesoreria nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria del Gruppo Avio. Conseguentemente, la variazione dei tassi di interesse potrebbe avere un impatto positivo o negativo, di ammontare comunque non particolarmente significativo, sul risultato economico della Società.

2.6. Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio e sull'importo dei ricavi e dei costi di periodo.

Le stime e le assunzioni sono utilizzate in diverse aree, quali, gli ammortamenti, le perdite di valore delle attività, i benefici per i dipendenti, le imposte sul reddito, gli altri fondi rischi e le passività potenziali e per determinare i costi complessivi di commessa ed il relativo stato di avanzamento.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente in base alle migliori conoscenze dell'attività della Società stessa e degli altri fattori ragionevolmente desumibili dalle circostanze attuali. Gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

L'attuale situazione economico-finanziaria internazionale, e in particolare dell'Eurozona, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio od in quelli successivi, di risultati diversi da quanto stimato, che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi chiaramente non stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci di bilancio. Le assunzioni e le stime riguardano principalmente la redditività attesa su cui si basa la recuperabilità del valore di carico delle attività non correnti e in particolare dell'avviamento.

2.7. Nuovi principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio **IFRS 4 – Insurance Contracts**. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi.

L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "**Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2**" e "**Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8**". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules**". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants**". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. L'Amministratore Unico non si attende un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback**". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la

passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. L'Amministratore Unico non si attende un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements"**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. L'Amministratore Unico non si attende un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **"Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability"**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. L'Amministratore Unico non si attende un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

3. COMPOSIZIONE, COMMENTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI E ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' NON CORRENTI

3.1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I valori delle immobilizzazioni materiali sono esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	44	(44)	-	44	(44)	-
Altri beni	25	(24)	1	25	(23)	2
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	69	(68)	1	69	(67)	2

Le variazioni dell'esercizio nei valori lordi delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nei prospetti che seguono (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Fabbricati	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	44	-	-	-	44
Altri beni	25	-	-	-	25
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	69	-	-	-	69

Nel corso dell'anno non ci sono state capitalizzazioni né altre operazioni relative alle immobilizzazioni materiali. Le variazioni intervenute nell'esercizio 2023 nei fondi ammortamento sono state le seguenti (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni per dismissioni	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Fabbricati	-	-	-	-	-
Impianti e macchinario	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	(44)	-	-	-	(44)
Altri beni	(23)	(1)	-	-	(24)
Totale	(68)	(1)	-	-	(68)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono stati calcolati in misura adeguata all'effettivo deperimento fisico ed all'obsolescenza economico-tecnica subita dai cespiti.

3.2. DIRITTI D'USO

I valori dei Diritti d'uso al 31 dicembre 2023 sono esposti al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Diritti d'uso	369	(166)	203	369	(133)	236
Totale	369	(166)	203	369	-133	236

Di seguito si riporta la tabella relativa ai valori lordi di tali diritti al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Diritti d'uso relativi a fabbricati	369	-	-	-	369
Totale	369	-	-	-	369

Di seguito invece la tabella relativa ai fondi di ammortamento di tali diritti al 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche ed altre variazioni	31/12/2023
Diritti d'uso relativi a fabbricati	(133)	(33)	-	-	(166)
Totale	(133)	(33)	-	-	(166)

I Diritti d'uso iscritti in applicazione dell'IFRS 16 sono relativi ai valori attuali dei pagamenti futuri derivanti dai contratti relativi alla locazione dei terreni, uffici e fabbricati del comprensorio industriale di Colleferro, di proprietà della società Se.Co.Sv.Im. S.r.l., controllata dalla capogruppo Avio S.p.A..

3.3. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

I valori delle attività immateriali a vita definita sono esposti in bilancio al netto dei fondi di ammortamento, come risulta dal prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023			31/12/2022		
	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio	Valori lordi	Fondi ammortamento	Valori netti a bilancio
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37	(37)	-	37	(37)	-
Altre	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	37	(37)	-	37	(37)	-

Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni nei valori lordi, come riportato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

Valori lordi	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Riclassifiche	31/12/2023
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37	-	-	-	37
Altre	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Totale	37	-	-	-	37

Non ci sono state inoltre variazioni nell'esercizio 2023 nei fondi ammortamento (importi in migliaia di Euro):

Fondi ammortamento	31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Riclassifiche	31/12/2023
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(37)	-	-	-	(37)
Altre	-	-	-	-	-
Totale	(37)	-	-	-	(37)

3.4. PARTECIPAZIONI

La Società è proprietaria di una quota partecipativa nella Fondazione E. Amaldi riportata in tale voce per 1 migliaio di Euro. Il costo complessivamente sostenuto per la sottoscrizione della quota, avvenuta nel 2020, è di 350 migliaia di Euro (comprensivi del migliaio di Euro sopra riportato), il versamento è stato effettuato in tre rate annuali di Euro 116.667 negli anni 2020, 2021 e 2022.

La Società ha inteso spendere gradualmente il suddetto costo non consentendo la tipologia di investimento nella fondazione il recupero dell'investimento.

3.5. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Al 31 dicembre 2023 il saldo tra le imposte differite attive e le imposte differite passive è risultato positivo per 89 migliaia di Euro (medesimo importo al 31 dicembre 2022):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività per imposte anticipate/(Passività per imposte differite)	89	89	-
Totale netto	89	89	-

La Società svolge le proprie attività principalmente come fornitore della capogruppo Avio S.p.A., le previsioni di *business* di quest'ultima consentono di poter stimare imponibili fiscali futuri della prima tali da recuperare le imposte anticipate.

3.6. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Tale voce, pari a 17 migliaia di Euro, è interamente riferita a depositi cauzionali, tra cui, per 9 migliaia di Euro, quello versato alla società immobiliare Secosvim S.r.l., anch'essa controllata dalla capogruppo Avio S.p.A., per la locazione di appositi locali ad uso laboratori ed uffici.

ATTIVITA' CORRENTI

3.7. RIMANENZE

La Società, anche in considerazione dell'attuale sua attività di prestazioni di servizi di ricerca, svolta essenzialmente attraverso le proprie risorse umane, non dispone di scorte al 31 dicembre 2023.

3.8. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione vengono iscritti nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria se, sulla base di un'analisi condotta per singolo contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti incassati dai clienti e vengono invece iscritti nel passivo in caso contrario.

I saldi esposti nelle tabelle sotto si riferiscono ad una commessa di avionica che ha come committente l'Agenzia Spaziale Italiana (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	-	632	(632)
Acconti per lavori in corso su ordinazione	-	(726)	726
Totale netto	-	(94)	94

I lavori in corso sopra esposti erano interamente relativi, al 31 dicembre 2022, al contratto AAA "Architettura Avionica Avanzata". Le prestazioni relative a tale contratto sono state completate nel corso del 2023 e, pertanto, il contratto è terminato. Si veda a riguardo quanto già riportato nel paragrafo "Andamento del mercato e delle attività" della Relazione sulla gestione.

3.9. ACCONTI A FORNITORI

La Società non ha versato acconti a fornitori al 31 dicembre 2023.

3.10. CREDITI COMMERCIALI

Il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023, pari a 694 migliaia di Euro (2.097 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è riferito alla controllante Avio S.p.A. per 530 migliaia di Euro, ad ASI per 160 migliaia di Euro ed a Fondimpresa per 4 migliaia di Euro.

3.11. ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce, pari a 6.430 migliaia di Euro (6.315 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è interamente rappresentata dai crediti finanziari derivanti dal conto di tesoreria intrattenuto con la controllante Avio S.p.A. per la gestione accentrata di cassa istituita nel Gruppo Avio.

Il conto corrente di tesoreria è fruttifero di interessi secondo le seguenti condizioni:

- tasso creditore: Euribor 1 M 365 (determinato, mese per mese, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente) + 25 bps (qualora i tassi di riferimento BCE per i depositi diventassero negativi nel corso dell'annualità di riferimento, allora il tasso applicato sarà pari a 0,000 %);
 - tasso debitore: Euribor 1 M 365 (determinato, mese per mese, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese precedente) + 210 bps.
- Qualora il tasso Euribor risulti negativo, ai presenti fini, lo stesso sarà considerato pari a zero.

3.12. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Il valore totale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 è di 549 migliaia di Euro (824 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Con riferimento alla descrizione delle dinamiche finanziarie che hanno determinato il saldo sopra descritto rispetto al precedente esercizio si rimanda al Rendiconto finanziario.

3.13. ATTIVITA' CORRENTI PER CREDITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA

Tale voce al 31 dicembre 2023 è pari a 356 migliaia di Euro.

La composizione della voce è illustrata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti per IVA	175	190	(15)
Crediti verso Erario per ritenute su interessi attivi	3	-	3
Crediti verso Erario per IRAP	38	-	38
Crediti verso erario estero	140	140	-
	356	330	26

I crediti IVA, pari a 175 migliaia di Euro, sono costituiti da crediti derivanti dalle liquidazioni periodiche dell'IVA per 82 migliaia di Euro e crediti IVA richiesti a rimborso all'Erario per 93 migliaia di Euro (terzo trimestre 2017).

3.14. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce è pari a 39 migliaia di Euro (128 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021).

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo della composizione della stessa:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso la consolidante fiscale Avio SpA	-	20	(20)
Crediti verso dipendenti	12	16	(4)
Credito INAIL	2	-	2
Risconti attivi	2	3	(1)
Totale	17	39	(22)

I crediti verso dipendenti riguardano gli anticipi versati verso gli stessi per note spese.

PATRIMONIO NETTO

3.15. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, è pari a 3.000 migliaia di Euro. Il capitale sociale è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1 cadauna, possedute per il 70% da Avio S.p.A. e per il 30% dall'Agenzia Spaziale Italiana.

3.16. RISERVA LEGALE

La riserva legale è pari a 600 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023. L'ammontare della riserva legale è pari al quinto del capitale sociale, come previsto dall'art. 2430, 1° co., del c.c.

3.17. ALTRE RISERVE

La voce altre riserve è composta come segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Riserva utili / perdite attuariali	(105)	(107)	1
Totale	(105)	(107)	1

La Riserva utili e perdite attuariali è calcolata dalla Società nell'ambito delle valutazioni del fondo TFR e del fondo fedeltà.

3.18. UTILI/(PERDITE) A NUOVO E DISPONIBILITA' RISERVE

La voce presenta al 31 dicembre 2023 un importo pari a 1.116 migliaia di Euro, recependo l'utile dell'esercizio precedente che era pari ad Euro 461 migliaia di Euro.

La distinzione delle voci del patrimonio netto secondo la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi, è rappresentata nella tabella che segue (importi in migliaia di Euro):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati negli esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	3.000				
Riserve di utili					
- Riserva legale	600	B			
- Riserva utili e perdite attuariali	(105)	-			
Utili portati a nuovo	1.116	A, B, C	1.011	1.843	
Totale	4.611		1.011		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			1.011		

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

PASSIVITA' NON CORRENTI

3.19. PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI PER LEASING

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 le relative passività finanziarie non correnti sono di seguito riepilogate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i>	178	210	(32)
Totale	178	210	(32)

Le passività finanziarie iscritte a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 sono relative ai contratti di locazione dei terreni, uffici e fabbricati del comprensorio industriale di Colleferro, di proprietà della società Se.Co.Sv.Im. S.r.l., controllata dalla capogruppo Avio S.p.A.

3.20. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni per benefici a favore dei dipendenti, da erogarsi alla cessazione del rapporto di lavoro o alla maturazione di determinati requisiti. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti. Le obbligazioni si riferiscono ai dipendenti attivi.

Benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società garantisce benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni tramite piani a contribuzione definita sia con piani a benefici definiti.

Piani a contribuzione definita

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di obbligo di legge o contrattuale. Con il versamento dei contributi la Società adempie a tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Altre passività correnti" e il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è iscritto nel conto economico nella voce "Costi per il personale".

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono rappresentati da piani non finanziati (*"unfunded"*), costituiti dagli istituti del trattamento di fine rapporto (TFR) e dell'indennità speciale premio fedeltà, spettante, quest'ultimo, al momento dell'uscita ai dipendenti che abbiano maturato determinati requisiti di anzianità aziendale. Il valore della passività iscritta in bilancio per tali istituti è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Il TFR è relativo all'obbligazione per l'importo da liquidare ai dipendenti al momento della cessazione del rapporto di lavoro, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile. La disciplina di tale istituto è stata modificata dalla Legge Finanziaria 2007 e successivi Decreti e Regolamenti. In particolare, per le aziende con numero medio di dipendenti non inferiore a 50, le quote di TFR maturate successivamente al 1° gennaio 2007 vengono, a scelta del dipendente, trasferite a fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Di conseguenza la parte del TFR maturata successivamente a tale data si configura come piano a contribuzione definita, in quanto l'obbligazione della Società è rappresentata esclusivamente dal versamento ai fondi di previdenza complementare o all'INPS, mentre la passività esistente al 31 dicembre 2006 continua a costituire un piano a benefici definiti da valutare secondo metodologia attuariale.

Altri benefici a lungo termine

La Società riconosce inoltre ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine, costituiti dall'istituto del premio di anzianità aziendale, la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale passività è calcolato su base attuariale con il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli utili e perdite attuariali derivanti da questa passività sono rilevati a conto economico.

Il dettaglio dei fondi iscritti a bilancio relativamente ai benefici successivi al rapporto di lavoro e a altri benefici a lungo termine è riportato nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
- Piani a benefici definiti:			
Trattamento di fine rapporto	112	108	4
Altri piani a benefici definiti	39	40	(1)
	151	148	3
- Altri benefici a lungo termine	8	23	(16)
Totale fondi per benefici ai dipendenti	159	171	(12)

La tabella sottostante fornisce le principali variazioni avvenute nei fondi per benefici a dipendenti (importi in migliaia di Euro):

	Piani a benefici definiti	Altri benefici a lungo termine	Totale fondi per benefici ai dipendenti
Valori al 31/12/2022	148	23	171
Oneri/(Proventi) finanziari	4	-	5
Perdite/(Utile) attuariali rilevati nel conto economico	-	(9)	(9)
Perdite/(Utile) attuariali rilevati nel conto economico complessivo	(2)	-	(2)
Costo previdenziale prestazioni di lavoro correnti	1	(3)	(2)
Benefici pagati	-	(5)	(5)
Valori al 31/12/2023	151	8	159

Ai fini del calcolo del Valore attuale, sono stati considerati titoli emessi da emittenti *corporate* compresi nella classe "AA" di *rating*, col presupposto che tale classe identifica un livello elevato di *rating* nell'ambito dell'insieme dei titoli "Investment Grade" ed escludendo, in tal modo, i titoli più rischiosi. La curva di mercato per cui si è optato è una curva di mercato "Composite", che riassume le condizioni di mercato in essere alla data di valutazione per titoli emessi da società appartenenti a diversi settori tra cui *Utility, Telephone, Financial, Bank, Industrial*. Quanto invece all'area geografica è stato fatto riferimento all'area Euro.

3.21. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce è pari a zero.

PASSIVITÀ CORRENTI

3.22. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI PER LEASING

A seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 le relative passività finanziarie correnti sono di seguito riepilogate (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	61	35	26
Totale	61	35	26

Le passività finanziarie iscritte nell'anno a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16 sono relative ai contratti di locazione dei terreni, uffici e fabbricati del comprensorio industriale di Colleferro, di proprietà della società Se.Co.Sv.Im. S.r.l., controllata dalla capogruppo Avio S.p.A.

3.23. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione dei fondi per rischi ed oneri è la seguente (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione
	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	Quota corrente	Quota non corrente	Totale	
Fondi per oneri di retribuzione variabile	51	-	51	40	-	40	11
Fondi per rischi e oneri legali	33	-	33	33	-	33	0
Totale	84	-	84	72	-	72	11

I movimenti intervenuti nel 2023 nei fondi sono riportati di seguito (importi in migliaia di Euro):

	31/12/2022	Accantonamenti	Altri movimenti	Utilizzi	Proventivazioni	31/12/2023
Fondi per oneri di retribuzione variabile	40	46	-	(35)	-	51
Fondi per rischi e oneri legali	33	-	-	-	-	33
Totale	72	46	-	(35)	-	84

Il fondo per oneri di retribuzione variabile è relativo all'accertamento degli oneri per compensi da corrispondere al personale in dipendenza del raggiungimento di obiettivi individuali ed aziendali.

I fondi per rischi ed oneri legali sono stanziati a fronte di vertenze giudiziarie.

3.24. DEBITI COMMERCIALI

Al 31 dicembre 2023 l'importo a bilancio dei debiti commerciali è pari a 352 migliaia di Euro (357 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

Tale importo comprende i debiti verso la controllante Avio S.p.A. per 115 migliaia di Euro (153 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

3.25. ACCONTI PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Si veda a riguardo quanto già riportato al paragrafo "3.8. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE".

3.26. PASSIVITÀ CORRENTI PER DEBITI TRIBUTARI E D'IMPOSTA

La voce, pari a 64 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023 (26 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), è così composta:

- debiti per ritenute d'imposta da versare per 9 migliaia di Euro (11 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- debiti per IRAP per 48 migliaia di Euro (9 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022);
- debiti verso Erario estero per imposte per 6 migliaia di Euro (medesimo importo al 31 dicembre 2022).

Il debito per ritenute fiscali da versare si riferisce al debito verso l'Erario per imposta IRPEF da versare in qualità di sostituto d'imposta di dipendenti e lavoratori autonomi.

3.27. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto è pari a 1.844 migliaia di Euro (4.374 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) ed è principalmente costituita dalle seguenti poste:

- passività verso la controllante Avio S.p.A. per 1.599 migliaia di Euro (4.080 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022) relative al consolidato fiscale. La diminuzione rispetto all'anno 2022 è principalmente dovuta al graduale pagamento dell'IRES dovuta;
- debiti verso dipendenti - comprendenti alcune voci retributive da liquidare, quote di retribuzione differita di competenza dell'esercizio 2023, ratei passivi per ferie ed altri benefici ancora non goduti - per Euro 132 migliaia (Euro 139 migliaia al 31 dicembre 2022);
- debiti previdenziali per 106 migliaia di Euro (Euro 148 migliaia al 31 dicembre 2022).

CONTO ECONOMICO

3.28. RICAVI

Il totale dei ricavi, composto da ricavi per prestazioni di servizi, è dato dai seguenti valori (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi da prestazioni di servizi	3.113	2.334	778
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(632)	-	(632)
Totale	2.480	2.334	146

Le prestazioni svolte dalla Società sono consistite essenzialmente in attività condotte per i committenti Avio S.p.A. ed ASI.

3.29. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Recuperi di costi, risarcimenti ed altri proventi	15	-	15
Sopravvenienze attive diverse	-	-	-
Totale	15	-	15

3.30. CONSUMI DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per acquisti di materie prime	134	7	127
Variazione delle rimanenze di materie prime	-	-	-
Totale	134	7	127

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per le materie prime aumentano per l'acquisto di materiale informatico.

3.31. COSTI PER SERVIZI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per servizi	321	565	(244)
Costi per godimento beni di terzi	3	3	-
Totale	324	568	(244)

I costi per servizi diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per minori costi di progettazione e minori costi per lavoro interinale.

Nella voce costi per servizi è incluso l'ammontare totale degli emolumenti relativi agli organi sociali, in particolare:

- compensi verso gli amministratori per 18 migliaia di Euro (20 migliaia di Euro nel 2022);
- compensi verso il Collegio Sindacale per 21 migliaia di Euro (27 migliaia di Euro nel 2022);
- compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 23 migliaia di Euro (stesso importo nel 2022).

3.32. COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Salari e stipendi	562	612	(51)
Oneri sociali	157	174	(17)
Oneri per piani a contribuzione definita	-	-	-
Oneri per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine: Costo previdenziale per prestazioni di lavoro corrente (<i>service cost</i>)	36	37	-
(Utili)/perdite attuariali riconosciute su benefici ai dipendenti	(9)	-	(9)
Accantonamenti a fondi per oneri per retribuzione variabile	56	51	5
Totale	801	874	(72)

Il costo del personale è relativo a 7 risorse (8 risorse al 31 dicembre 2022).

3.33. AMMORTAMENTI

Tale voce è così composta (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1	1	-
Diritti d'uso	33	33	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Totale	34	34	-

L'ammortamento relativo ai diritti d'uso riguarda l'utilizzo dei fabbricati ad uso uffici locati dalla società Se.Co.Sv.Im. S.r.l., controllata anch'essa dalla capogruppo Avio S.p.A..

3.34. ALTRI COSTI OPERATIVI

La natura e l'ammontare dei costi componenti la voce sono indicati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Imposte indirette e tasse	1	2	(2)
Spese ed oneri diversi	2	127	(126)
Sopravvenienze passive diverse	-	0	0
Totale	3	129	(127)

Tale voce era significativa nell'esercizio comparativo in quanto riguardava l'ultima rata relativa alla sottoscrizione della quota di partecipazione nella Fondazione E. Amaldi per 117 migliaia di Euro.

3.35. PROVENTI FINANZIARI

La composizione della voce è riportata nel prospetto seguente (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Interessi attivi verso controllanti	153	3	150
Interessi attivi verso terzi	13	-	13
Differenze cambio attive	-	-	-
Totale	165	3	162

L'incremento di 162 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente è relativo alla maggiore remunerazione del conto corrente di tesoreria accentrata a seguito dell'incremento dei tassi di interesse.

3.36. ONERI FINANZIARI

La composizione della voce è riportata nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Commissioni su fidejussioni			0
Oneri da attualizzazione benefici a dipendenti	5	(1)	6
Oneri finanziari da <i>leasing</i> (IFRS 16)	3	3	6
Differenze cambio passive	0	0	0
Totale	7	3	11

3.37. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 353 migliaia (Euro 262 migliaia nel 2022), di cui:

- onere per IRES corrente per Euro 306 migliaia (Euro 204 migliaia nel 2022);
- onere per IRAP corrente per Euro 48 migliaia (Euro 40 migliaia nel 2022);
- provento da iscrizione delle imposte differite attive di circa 1 migliaio di Euro.

La riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva, con esclusione dell'IRAP, viene esposta nella seguente tabella (importi in migliaia di Euro):

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Risultato ante imposte	1264	723
Aliquota ordinaria applicata	24,00%	24,00%
Imposta teorica	303	173
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>		
Differenze permanenti in aumento	11	125
Differenze permanenti in diminuzione	-2	(2)
Differenze temporanee in aumento	54	60
Differenze temporanee in diminuzione	-51	(56)
Totale variazioni	12	126
Utilizzo perdite fiscali		(679)
Deduzione ACE		
(Perdita fiscale)/Imponibile fiscale	1276	170
Onere/(Provento) da IRES corrente	306	(204)

5. IMPEGNI E RISCHI

I principali impegni e rischi della Società vengono analizzati nel prospetto che segue (importi in migliaia di Euro):

	AI 31/12/2023	AI 31/12/2022
Garanzie prestate:		
Garanzie personali:		
Fideiussioni rilasciate da terzi per conto di Spacelab	458	584
Altre garanzie	-	-
Totale garanzie prestate	458	584
Fideiussioni e garanzie ricevute	-	-

6. VERTENZE LEGALI E PASSIVITA' POTENZIALI

I rischi legali cui è esposta la Società possono derivare in parte dalla varietà e dalla complessità delle norme e dei regolamenti cui è soggetta l'attività industriale della Società, soprattutto in materia di ambiente, sicurezza, responsabilità prodotto, fiscale e concorrenza. Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la Società potrebbe essere pertanto parte in alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi e penali, attivi e passivi. L'ammontare del fondo oneri e rischi futuri al 31 dicembre 2023 è ritenuto congruo rispetto all'unica vertenza ancora da definire. Non si segnalano altre passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali e non sussistono altre passività potenziali oltre a quanto già evidenziato nelle precedenti note di commento.

7. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti della Società con parti correlate sono costituiti da operazioni di tipo commerciale e finanziario, svolte nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e condotte a normali condizioni di mercato nei confronti dell'impresa controllante Avio S.p.A. ed imprese controllate e collegate di queste, oltre che del socio di minoranza Agenzia Spaziale Italiana (ASI). In particolare, nell'esercizio 2023 sono state riferite a operazioni con:

- Avio S.p.A.:
 - per le attività di prestazioni di servizi da parte della Società e di ricezione, da parte della Capogruppo, di prestazioni legate all'espletamento dei contratti per i lavori in corso su ordinazione, attività di assistenza e consulenza operativa, amministrativo-contabile, fiscale, di controllo di gestione e management e per attività di tipo finanziario relative all'intrattenimento di rapporti di tesoreria nel quadro della gestione accentrata della medesima;
 - per dividendi scaturenti dalla cessione del ramo d'azienda dei lanciatori, in quanto nel 2022 è stato definito tra le parti l'aggiustamento del prezzo di cessione, e dalla riduzione della dotazione patrimoniale (si veda la "Premessa" riportata in precedenza);
- Se.Co.Sv.Im. S.r.l., per la locazione degli immobili.

I prospetti che seguono espongono i saldi economici e patrimoniali (in migliaia di Euro) riferiti all'esercizio 2023 relativamente ai rapporti con la controllante Avio S.p.A., con altre società controllate o sottoposte al controllo congiunto di quest'ultima e con il socio di minoranza Agenzia Spaziale Italiana (ASI):

	Al 31 Dicembre 2023				
	Ricavi Operativi ⁽¹⁾	Altri Ricavi	Costi per Servizi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Avio	1.838	0	112	153	0
Europropulsion	*	*	*	*	*
Regulus	*	*	*	*	*
Secosvim	*	*	*	*	3
Società controllante e relative società controllate e a controllo congiunto	1.838	0	112	153	3
Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	643				
Socio di minoranza	643	0	0	0	0
Totale parti correlate	2.480	0	112	153	3
Totale voce di bilancio	2.480	15	324	165	7
Incidenza % sulla voce di bilancio	100,00%	0,23%	34,42%	92,40%	39,01%

Controparte	Al 31 Dicembre 2023							
	Crediti Commerciali	Altri Crediti	Crediti Finanziari	Lavori in corso/Account	Debiti Commerciali	Altri Debiti	Debiti Finanziari	Risconti Attivi
Avio	530	*	6.429		115	1.293	*	*
Avio Guyane	*	*	*		*	*	*	*
Regulus	*	*	*		*	*	*	*
Secosvim	*	9	*		6	0	239	*
Società controllante e relative società controllate e a controllo congiunto	530	9	6.429	0	122	1.293	239	*
Agenzia Spaziale Italiana (ASI)	159	*	*	*	*	*	*	*
Socio di minoranza	159	0	0	0	0	0	0	0
Totale parti correlate	689	9	6.429	0	122	1.293	239	0
Totale voce di bilancio	694	390	6.429	0	352	1.908	239	*
Incidenza % sulla voce di bilancio	99,37%	2,25%	100,00%	#DIV/0!	34,62%	67,78%	100,00%	0,00%

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto commentato nella relazione sulla gestione.

9. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è stata, nel corso dell'esercizio 2021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Avio S.p.A. Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, i dati dell'ultimo bilancio approvato di Avio S.p.A., riferiti al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 (con dati comparativi al 31 dicembre 2021) predisposto secondo gli IFRS, sono esposti nel prospetto riepilogativo che segue (importi in Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	Nota	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	3.1	99.728.410	88.779.314
Diritti d'uso	3.2	27.887.548	33.713.995
- di cui verso parti correlate		22.119.998	26.776.963
Attività immateriali a vita definita	3.3	119.282.335	128.797.976
Avviamento	3.4	61.005.397	61.005.397
Partecipazioni	3.5	89.080.792	78.995.605
Attività finanziarie non correnti	3.6	2.010.172	6.415.000
- di cui verso parti correlate		2.010.172	6.415.000
Imposte differite attive	3.7	77.319.785	75.400.000
Altre attività non correnti	3.8	62.377.475	63.806.806
- di cui verso parti correlate		150.000	150.000
Totale attività non correnti		538.691.914	536.914.093
Attività correnti			
Rimanenze e Acconti a fornitori	3.9	198.430.510	150.791.454
- di cui verso parti correlate		49.934.499	29.686.340
Lavori in corso su ordinazione	3.10	425.530.637	453.157.000
- di cui verso parti correlate		99.185.251	99.595.770
Crediti commerciali	3.11	4.857.424	3.800.313
- di cui verso parti correlate		4.525.773	2.921.934
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.12	125.520.693	100.068.879
Attività finanziarie correnti	3.13	2.842.463	-
- di cui verso parti correlate		2.842.463	-
Attività correnti per crediti tributari e d'imposta	3.14	11.463.779	14.435.793
Altre attività correnti	3.15	10.285.938	17.536.387
- di cui verso parti correlate		4.093.851	12.228.649
Totale attività correnti		778.931.444	739.789.826
TOTALE ATTIVITA'		1.317.623.358	1.276.703.919

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	Nota	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	3.16	90.964.212	90.964.212
Riserva sovrapprezzo azioni	3.17	130.686.924	135.175.614
Altre riserve	3.18	14.635.692	14.007.655
Utili/(Perdite) a nuovo		46.648.903	46.307.900
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(1.894.795)	4.836.213
TOTALE PATRIMONIO NETTO		281.040.936	291.291.594
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	3.19	12.000.000	22.000.000
Passività finanziarie non correnti per <i>leasing</i> - di cui verso parti correlate	3.20	18.988.469 16.205.185	26.590.637 23.139.000
Fondi per benefici ai dipendenti	3.21	7.606.211	8.427.288
Fondi per rischi ed oneri	3.22	18.467.293	5.235.123
Altre passività non correnti	3.23	76.313.983	119.229.419
Totale passività non correnti		133.375.956	181.482.467
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti - di cui verso parti correlate	3.24	66.259.555 66.259.555	56.645.416 56.644.783
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i> - di cui verso parti correlate	3.25	8.905.816 7.655.851	6.748.000 5.012.000
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	3.26	10.033.000	10.048.000
Fondi per rischi ed oneri	3.22	17.029.943	4.490.863
Debiti commerciali - di cui verso parti correlate	3.27	115.396.402 49.641.979	97.294.997 32.205.288
Acconti da clienti per lavori in corso su ordinazione - di cui verso parti correlate	3.10	667.349.122 146.779.478	609.540.250 101.548.064
Passività correnti per debiti tributari e d'imposta	3.28	1.887.780	6.204.890
Altre passività correnti - di cui verso parti correlate	3.29	16.344.848 1.032.321	12.957.442 302.406
Totale passività correnti		903.206.466	803.929.858
TOTALE PASSIVITA'		1.036.582.422	985.412.325
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.317.623.358	1.276.703.919

CONTO ECONOMICO	<i>Nota</i>	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Ricavi		367.178.604	313.091.050
- di cui verso parti correlate	3.30	80.103.641	83.554.183
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati		859.142	1.316.541
Altri ricavi operativi		37.105.413	6.880.388
- di cui verso parti correlate	3.31	1.158.209	1.304.708
Consumi di materie prime	3.32	(115.229.672)	(82.121.840)
Costi per servizi		(208.164.324)	(165.204.127)
- di cui verso parti correlate	3.33	(92.918.185)	(77.055.907)
Costi per il personale	3.34	(67.297.435)	(60.582.239)
Ammortamenti	3.35	(21.383.564)	(23.083.309)
Altri costi operativi	3.36	(5.552.130)	(2.474.586)
Costi capitalizzati per attività realizzate internamente	3.37	7.401.983	14.203.028
RISULTATO OPERATIVO		(5.081.983)	2.024.906
Proventi finanziari		775.967	498.772
- di cui verso parti correlate	3.38	42.183	156.000
Oneri finanziari		(1.774.998)	(1.056.710)
- di cui verso parti correlate	3.39	(892.670)	(332.362)
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI		(999.031)	(557.938)
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni		2.399.977	2.666.571
- di cui verso parti correlate	3.40	2.399.977	2.666.571
PROVENTI/(ONERI) DA PARTECIPAZIONI		2.399.977	2.666.571
UTILE/(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		(3.681.037)	4.133.538
Imposte sul reddito	3.41	1.786.241	702.675
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(1.894.796)	4.836.213
Utile/(Perdita) base per azione	3.42	(0,07)	0,19
Utile/(Perdita) diluito per azione	3.42	(0,07)	0,18

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Esercizio 2022	Esercizio 2021
<i>(importi in Euro)</i>		
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A)	(1.894.796)	4.836.213
Altre componenti di conto economico complessivo:		
- Utili/(Perdite) attuariali - Riserva utili/perdite attuariali	732.547	(317.434)
Utili/(Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto (che saranno successivamente riclassificate in conto economico)		
- Utili/(Perdite) su strumenti di copertura di flussi finanziari iscritti direttamente a riserva di <i>cash flow hedge</i> su tassi di interesse		
Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)	(158.751)	63.157
TOTALE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEL RELATIVO EFFETTO FISCALE (B)	573.796	(254.277)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO (A+B)	(1.321.000)	4.581.936

Si segnala, inoltre, che la società controllante Avio S.p.A. ha redatto al 31 dicembre 2022 il bilancio consolidato predisposto secondo i principi IFRS, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

10. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART. 1, COMMI 125-129, DELLA LEGGE N 124/2017

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche.

11. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427, COMMA 16 BIS, DEL CODICE CIVILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis, del Codice Civile, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione (importi in migliaia di Euro):

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023
Revisione contabile ⁽¹⁾	Deloitte & Touche S.p.A.	8
Totale		8

⁽¹⁾ include anche i servizi di attestazione relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

12. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023, predisposto secondo i principi contabili internazionali e chiuso con un utile netto di 1.004 migliaia di Euro, Vi proponiamo la destinazione dello stesso ad Utili a nuovo.

• • •

8 marzo 2024

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
Ing. Francesco Iasenzano

